



# **Presidio di Assicurazione Qualità**

**Linee guida per la compilazione della**

***Scheda di insegnamento***

**dei Corsi di Studio**

---

Documento aggiornato ed approvato dal PQA nella seduta del 30/07/2025

Documento approvato dal Senato Accademico nella seduta dell'8/08/2025

Per supporto o informazioni: [segreteria.pqa@unipegaso.it](mailto:segreteria.pqa@unipegaso.it)

## Sommario

<i>1. Obiettivi del documento .....</i>	<i>3</i>
<i>2. Funzione e principi generali delle schede di insegnamento .....</i>	<i>4</i>
<i>3. La compilazione della scheda .....</i>	<i>6</i>
<i>4. Tempistiche .....</i>	<i>7</i>
<i>5. La struttura della scheda e i campi da compilare .....</i>	<i>8</i>

## 1. Obiettivi del documento

Il presente documento è rilasciato dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo al fine di fornire, alle/ai docenti strutturati e alle/ai titolari di contratto di insegnamento, le indicazioni per la corretta redazione delle schede di insegnamento di ogni materia di esame.

Le indicazioni qui contenute sono coerenti con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio), con le innovazioni introdotte da ANVUR tramite il sistema AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024), con i Nuovi Decreti Ministeriali sulle Classi di Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico DM 1648 (relativo alle classi di laurea triennale) e DM 1649 del 19 dicembre 2023 (relativo alle classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico) e con il DM 1835/2024 (contenente le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITamento).

Le schede di insegnamento sono lo strumento che consente al Corso di Studi di descrivere, per ogni insegnamento, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento che concorrono a formare il profilo professionale in uscita. Esse, inoltre, forniscono alle/agli studentesse/i informazioni fondamentali quali: il programma dell'insegnamento e la sua articolazione didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento e i materiali didattici consigliati.

Le presenti linee guida contengono quindi indicazioni operative utili per assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web dei CdS e sulla piattaforma LMS d'Ateneo.

Una corretta redazione rappresenta un obiettivo del processo di Assicurazione della Qualità. I requisiti di qualità previsti dalle linee guida europee e dalle linee guida nazionali richiedono infatti che:

- le schede di insegnamento siano complete di tutte le informazioni e siano rese disponibili alle/agli studentesse/i;
- vi sia coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle singole schede e i risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA-CdS;
- le modalità di verifica dell'apprendimento siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, consentendo così di accertare i diversi livelli di raggiungimento degli stessi.

Il Presidio ha quindi ritenuto opportuno definire le linee guida che affiancano il modello di compilazione al fine di:

- individuare i principi utili a una compilazione uniforme e adeguata;
- definire le modalità di revisione e valutazione dei contenuti da parte degli organi preposti, con particolare attenzione a obiettivi formativi, risultati di apprendimento, programmi e modalità di verifica.

## **2. Funzione e principi generali delle schede di insegnamento**

In coerenza con il sistema AVA 3, ogni insegnamento attivo nell'Ateneo deve essere dotato di una scheda di insegnamento (o syllabus) resa pubblica e accessibile in ogni momento dalle/dagli studentesse/i e dagli Organismi di Ateneo.

Le schede di insegnamento rivestono un ruolo fondamentale per la qualità della didattica e garantiscono la dovuta trasparenza nei confronti delle/degli studentesse/i.

La scheda di insegnamento esplicita obiettivi dell'insegnamento, i contenuti didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, può contenere indicazioni utili per agevolare la frequenza e le attività di studio individuale delle/degli studentesse/i, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo, coerentemente con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area) che prevedono un approccio all'insegnamento incentrato sulla/o studentessa/e, che ne stimoli la motivazione, l'autoriflessione e il coinvolgimento nel processo di apprendimento. È, altresì, importante sottolineare che la compilazione della scheda di insegnamento deve essere improntata al principio della coerenza. In particolare, gli obiettivi formativi dell'insegnamento e i risultati di apprendimento attesi devono essere in linea con gli obiettivi generali del corso di studio e con quanto descritto nell'area di apprendimento della scheda SUA in cui l'insegnamento è inserito.

La scheda di insegnamento rappresenta, infatti, la “carta di identità” dell'insegnamento, presentandone, in via principale:

- gli obiettivi formativi;
- i risultati di apprendimento attesi;
- i prerequisiti necessari;
- il programma di studio;
- i materiali didattici;

- le metodologie didattiche e le modalità di interazione tra docente e studentessa/e, distinguendo anche le attività di didattica erogativa, interattiva, laboratoriale e tecnico-pratica (ove presenti), e gli strumenti di coinvolgimento della/o studentessa/e nel processo di apprendimento;
- i criteri di valutazione in sede di verifica dell'apprendimento.

Tali informazioni sono raccolte perseguendo principi di piena trasparenza e pubblicità dell'insegnamento e seguendo le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino che, nell'ambito del Framework for the Qualifications of the European Higher Education Area (EHEA), identificano gli elementi essenziali intorno ai quali devono essere organizzati gli obiettivi formativi nei diversi cicli della formazione superiore, ovvero:

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

Nei Corsi di Laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, i Descrittori di Dublino sono anche lo strumento di collegamento tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e la struttura complessiva del Corso di Studio, attraverso la verifica della coerenza tra le indicazioni fornite dal programma di esame e quelle inserite nella Scheda SUA, nella parte relativa agli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi e alle metodologie impiegate del CdS.

La compilazione della scheda di insegnamento deve essere, pertanto, effettuata attentamente per:

- orientare studentesse e studenti nella scelta del proprio piano di studi prima dell'avvio dell'anno accademico;
- fornire tutte le indicazioni utili per la frequenza;
- far comprendere come le attività didattiche e le risorse messe a disposizione delle studentesse e degli studenti siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (che cosa studentesse e studenti dovranno sapere e saper fare al termine della frequenza dell'insegnamento) e quale sia l'impegno richiesto.

Si raccomanda, inoltre, di:

- garantire la coerenza tra il contenuto indicato, la domanda di formazione e il profilo della laureata e del laureato definito nel regolamento didattico del corso di studio;
- assicurare la coerenza tra i campi correlati (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma, modalità di verifica dell'apprendimento);
- considerare che l'insegnamento si colloca nell'architettura complessiva del Corso di Studio e che quindi gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento devono essere

coerenti con quelli stabili a livello di progettazione del corso di studio (in coerenza con la Matrice di Tuning);

- prestare attenzione all'adeguatezza del carico didattico rispetto al numero dei crediti formativi dell'insegnamento;
- compilare la scheda in italiano e in inglese. La compilazione in inglese è fondamentale per garantire un'agevole consultazione dell'offerta formativa anche da parte di studentesse e studenti internazionali.

Le schede di insegnamento assumono così una triplice funzione:

- a) rappresentano uno strumento di informazione essenziale per le studentesse e gli studenti circa la struttura e il programma della materia, le modalità di organizzazione della didattica, i prerequisiti necessari, i criteri di valutazione, ecc.;
- b) fatto salvo il principio della libertà di insegnamento della/del docente, consentono ai diversi organismi di governo dell'Ateneo (Consiglio di CdS, Facoltà, Commissione Paritetica Docenti Studenti) di verificare la coerenza interna della proposta formativa di ogni insegnamento e la coerenza esterna rispetto alla struttura complessiva del CdS; consentono, inoltre, di monitorare eventuali sovrapposizioni tra programmi di esame (anche in relazione ai diversi cicli di studio) concordando così con la/il docente eventuali interventi correttivi, nonché di favorire il coordinamento didattico tra il CdS e la Facoltà, a tutto vantaggio della qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza complessiva di studentesse e studenti;
- c) sono parte del processo di autovalutazione del CdS, come ribadito anche nel sistema AVA 3.

### **3. La compilazione della scheda**

Nel modello didattico dell'Università Telematica Pegaso, la compilazione della scheda relativa ad ogni insegnamento di un Corso di Studio è un'attività di competenza della/del docente responsabile dello stesso, sotto la supervisione e con l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso di contitolarità tra più docenti su uno stesso corso, la redazione della scheda e il successivo caricamento in piattaforma sono affidate alla/al docente strutturato; nel caso di presenza di più docenti strutturati, tale responsabilità è individuata dalla/dal Presidente del Corso di Studio.

La/il docente deve:

- predisporre la scheda di insegnamento in un file word, secondo il format predisposto dall'Ateneo, ed inviarla alla/al Presidente del Corso di Studio;
- dopo aver ricevuto la validazione della scheda da parte del Consiglio di Corso di Studio, deve caricare le stesse informazioni sulla piattaforma di Ateneo del singolo insegnamento, nella sezione "Programma del corso".

Il Consiglio di CdS discute la coerenza delle schede nell'ambito dello scadenziario previsto dal Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso approvato dal Presidio di Assicurazione Qualità. La Scheda di Insegnamento deve essere, infatti, sottoposta alla verifica del GAV del CdS prima di poter essere caricata in piattaforma dalla/dal docente, al fine di verificare l'allineamento dei contenuti rispetto alla Scheda SUA e la corretta collocazione dell'insegnamento nella Matrice di Tuning del Corso di Studio.

I GAV (gruppo di gestione AQ) del CdS hanno il compito di monitorare la corretta e puntuale compilazione delle schede di insegnamento da parte delle/dei Docenti. Tale monitoraggio deve mirare a verificare:

- che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS (quadro A4.a della Scheda SUA-CdS), con quanto descritto nell'area di apprendimento in cui l'insegnamento è inserito (Quadri A4.b.1 e A4.b.2 della Scheda SUA-CdS) e con le competenze trasversali (quadro A4.c della Scheda SUA-CdS);
- che le modalità di verifica dell'apprendimento adottate siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il Presidente del CdS provvede a inviare tutte le schede di insegnamento approvate alla segreteria di Facoltà per opportuna archiviazione e utilizzo ai fini istituzionali e di pubblicità sul sito web di Ateneo.

#### **4. Tempistiche**

È compito della/del Presidente del Corso di Studio monitorare e sovrintendere la procedura dal suo avvio alla sua conclusione, seguendo le seguenti tempistiche indicative:

- entro il 1° aprile di ogni anno la/il Presidente del CdS invia la richiesta di compilazione della scheda ed il template in formato word;
- entro il 15 aprile di ogni anno le/i docenti incaricate/i devono restituire la scheda compilata;
- entro il 30 aprile di ogni anno il GAV del CdS restituisce la scheda alla/al docente segnalando eventuali necessità di verifica o riformulazione;
- entro il 15 maggio la/il docente deve restituire la scheda opportunamente modificata, se richiesto dal GAV del CdS.

In ogni caso, la procedura deve concludersi entro il 31 maggio di ogni anno, per consentire il pieno completamento dei materiali necessari alla predisposizione della scheda SUA-CdS. La scheda di insegnamento deve essere caricata dalla/dal docente nella piattaforma dello specifico insegnamento almeno una settimana prima dell'inizio delle lezioni. I campi da riempire nel formato word e nella piattaforma di Ateneo sono i medesimi (sarà compito della/del docente rinominare le sezioni

previste di default in piattaforma, o aggiungerne delle altre, per rendere la struttura della piattaforma in linea con quanto previsto dalle presenti linee guida).

## 5. La struttura della scheda e i campi da compilare

Di seguito si riportano le indicazioni di compilazione per ogni campo della scheda di insegnamento. Sono state inserite, a mero titolo orientativo e a titolo di esempio, alcune modalità di redazione (in carattere rosso), al fine di chiarire meglio obiettivi e tecniche di compilazione.

In linea generale, i campi devono essere compilati in maniera sintetica (ove possibile con l'utilizzo di punti elenco) al fine di restituire alle/agli studentesse/i una immagine immediata e completa della struttura dell'insegnamento e della sua organizzazione didattica.

Nelle indicazioni di compilazione sono stati evidenziati in giallo tre campi da lasciare invariati, perché precompilati, essendo comuni a tutti gli insegnamenti al fine di corrispondere al modello didattico di Ateneo.

<p><b>SEZIONI DELLA SCHEDA DI INSEGNAMENTO</b></p>	<p><b>MODALITÀ DI COMPILAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in carattere nero sono esposte le istruzioni di compilazione;</li> <li>• <b>in carattere rosso sono esposti gli esempi del possibile modello di redazione di alcune sezioni;</b></li> <li>• <b>evidenziati in giallo i campi non modificabili da parte del docente</b></li> </ul> <p>n.b. Si noti che per alcuni insegnamenti, per i quali sono previste attività tecnico-pratiche o laboratori in presenza, è prevista una sezione aggiuntiva della scheda d'insegnamento (tale sezione non sarà parte della scheda di insegnamento qualora non siano erogate tali attività formative). Si noti, altresì, che per tali insegnamenti è necessario fornire informazioni differenti in merito al calcolo della percentuale minima di frequenza e in merito alla valutazione dei risultati di apprendimento.</p> <p>Si noti, in ultimo, che per gli insegnamenti di area ingegneristica che li prevedono, è necessario indicare la propedeuticità della redazione di un elaborato (giudicato sufficiente dalla/dal docente titolare dell'insegnamento) per l'accesso alla prova d'esame.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Gli obiettivi formativi sono i risultati quantificabili di esperienze di apprendimento e dovranno essere collegati alla successiva sezione riguardante i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Gli obiettivi formativi devono essere coerenti con gli obiettivi generali del corso di studio e con gli obiettivi definiti nell'area di apprendimento di cui l'insegnamento fa parte, indicati nella</p>



	<p>SUA-CdS.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare, sinteticamente, l'oggetto principale dell'insegnamento (3/5 righe)</li> </ul> <p>Ad esempio:</p> <p>L'insegnamento si propone di analizzare il processo di gestione delle aziende di produzione di beni e servizi, con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa, all'interno del contesto economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare gli obiettivi formativi (3/5 obiettivi)</li> </ul> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare il sistema d'impresa nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa (Ob.1).</li> <li>• Esaminare e scegliere le diverse strategie corporate (Ob.2).</li> <li>• Analizzare le principali variabili riguardanti le strategie competitive (Ob.3).</li> </ul>
<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi sono definiti come "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che la/lo studentessa/e deve possedere al termine del percorso formativo.</p> <p>Oltre alle due categorie di "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione" previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali, come "capacità di giudizio", "abilità comunicative" e "capacità di apprendimento" (Descrittori di Dublino).</p> <p>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi devono descrivere quanto una/o studentessa/e deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella Scheda SUA.</p> <p>Indicare per ognuno degli obiettivi formativi elencati nel quadro precedente (es. Ob.1, Ob.2 e Ob.3), i risultati attesi in termini di Descrittori di Dublino, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione</li> <li>• Capacità di applicare conoscenza e comprensione</li> <li>• Autonomia di giudizio</li> <li>• Abilità comunicative</li> <li>• Capacità di apprendimento</li> </ul> <p>Ad esempio:</p>

	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1).</li> <li>• Comprendere il tema dell'analisi di settore e degli strumenti utili per la valutazione dell'attrattività dello stesso, quali: il ciclo di vita e l'analisi SWOT, in ambito single e multi-business (Ob.2).</li> <li>• Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.3).</li> </ul> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1).</li> <li>• Scegliere il settore e la strategia corporate da adottare (Ob.2).</li> <li>• Definire il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta strategia promozionale (Ob.3).</li> </ul> <p><u>Autonomia di giudizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un approccio critico nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, con particolare riferimento alle teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1).</li> <li>• Valutare criticamente le strategie complessive adottate, suggerendo eventuali modifiche (Ob.2).</li> <li>• Valutare criticamente le strategie competitive adottate, proponendo modifiche alle stesse in termini di differenziazione (Ob.3).</li> </ul> <p><u>Abilità comunicative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere le effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1).</li> <li>• Saper comunicare la scelta dell'opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.2).</li> <li>• Saper esporre le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie competitive (Ob.3).</li> </ul> <p><u>Capacità di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper adattare le teorie dell'impresa alle nuove pratiche manageriali (Ob.1-2-3).</li> <li>• Saper modificare l'allineamento degli obiettivi strategici di breve con nuovi obiettivi di medio-lungo termine (Ob.2-3).</li> <li>• Aggiornare le proprie conoscenze sul finanziamento dell'impresa alla luce dell'evoluzione digitale del sistema finanziario (Ob.1-3).</li> </ul>
--	---

<p>Prerequisiti</p>	<p>In questo campo devono essere sinteticamente riportate eventuali conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento.</p> <p>È, infatti, importante indicare le conoscenze che studentesse e studenti devono possedere per poter affrontare lo studio della materia e/o eventuali propedeuticità consigliate.</p> <p>Nel caso non vi fossero prerequisiti specifici, la/il docente è comunque invitato ad indicarlo (ad esempio: <b>“Non sono richieste conoscenze preliminari”</b>; oppure, per gli insegnamenti del primo anno, si può indicare: <b>“Essendo un insegnamento di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di studio”</b>).</p>
<p>Attività di didattica erogativa (TEL-DE)</p>	<p>Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;</li> <li>• un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.</li> </ul>
<p>Elenco delle videolezioni</p>	<p>Occorre elencare in maniera schematica e completa gli argomenti previsti dall'insegnamento, nell'ordine cronologico in cui saranno trattati.</p> <p>Si ricorda che l'elenco delle videolezioni deve avere un livello di dettaglio tale per cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• risulti adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione cronologica;</li> <li>• sia coerente con il numero di CFU dell'insegnamento;</li> <li>• sia idoneo a far comprendere agli studenti in quale modo si sviluppi l'articolazione dell'insegnamento.</li> </ul> <p>Inserire, eventualmente, una breve premessa all'elenco delle videolezioni, specialmente se lo stesso è suddiviso in moduli o parti.</p> <p>Inserire, successivamente, l'elenco numerato delle videolezioni (numero e titolo), nel caso suddiviso secondo gli stessi moduli o parti descritte nella breve premessa, fornendo specifica indicazione qualora siano associati ad un e-book o a dispense</p> <p><b>Esempio:</b></p> <p><u>Modulo 1: La funzione finanziaria</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Obiettivi della funzione finanziaria</li> <li>2. I principi di attualizzazione e capitalizzazione</li> <li>3. Il valore attuale netto</li> <li>4. ....</li> </ol> <p><u>Modulo 2: Il marketing</u></p>

	<p>5. Obiettivi del marketing</p> <p>6. Il prodotto</p> <p>7. Il prezzo</p> <p>8. ....</p>
Attività di didattica interattiva (TEL-DI)	<p>Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;</li> <li>• webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;</li> <li>• lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;</li> <li>• laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.</li> </ul> <p>Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• forum;</li> <li>• wiki;</li> <li>• quiz;</li> <li>• glossario.</li> </ul> <p>Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.</p>
Attività tecnico-pratiche <i>sezione da inserire solo per gli insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che le erogano</i>	<p>Le attività tecnico-pratiche (ATP) si svolgono in presenza, presso sedi universitarie o che rispettano stringenti criteri di qualificazione.</p> <p>Le ATP costituiscono parte integrante dell'insegnamento e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Ogni CFU di ATP corrisponde a 25 ore complessive di impegno, di cui 7 ore di attività da svolgersi in presenza e 18 ore di attività di rielaborazione (autoapprendimento dello studente).</p> <p>Per questo insegnamento, i CFU riservati ad ATP sono: X (inserire numero CFU riservati ad ATP per lo specifico insegnamento).</p>
Attività laboratoriali <i>sezione da inserire solo per gli insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che le erogano</i>	<p>Le attività laboratoriali si svolgono in presenza, presso strutture accreditate e convenzionate con l'Ateneo, diffuse sul territorio nazionale.</p> <p>I laboratori costituiscono parte integrante dell'insegnamento e</p>

	<p>contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Ogni CFU di laboratorio equivale a 25 ore complessive di impegno, di cui 7 ore di attività da svolgersi in presenza e 18 ore di attività di rielaborazione (autoapprendimento dello studente), secondo quanto stabilito nei regolamenti didattici e in conformità con le disposizioni normative di riferimento.</p> <p>Per questo insegnamento, i CFU riservati ad attività di laboratorio sono: X</p> <p>(inserire numero CFU riservati ad ATP per lo specifico insegnamento).</p>
Testo consigliato	<p>La/il docente è tenuto ad indicare in questa sezione i riferimenti (formato APA) ad e-book a corredo delle videolezioni eventualmente adottati in sostituzione delle dispense, specificando i capitoli e i paragrafi che saranno quindi oggetto d'esame. Deve aggiungere accanto al libro di testo: (Disponibile nella sezione "Biblioteca"). La parola Biblioteca deve diventare un collegamento ipertestuale al link: <a href="https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca">https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca</a>.</p> <p>È possibile, inoltre, consigliare eventuali ulteriori testi e/o articoli, specificando, tuttavia, che, in questi casi, si tratta solo testi di approfondimento volontario e che non saranno specifico oggetto di esame. Si ricorda che i testi consigliati, ma non disponibili nella biblioteca digitale, non devono includere il riferimento alla biblioteca.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.</p> <p>Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.</p> <p>La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.</p> <p>Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.</p> <p>Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.</p>

	<p>In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse, ai fini della premialità, sarà giudicato dal docente titolare dell'insegnamento.</p> <p>I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.</p> <p>Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.</p> <p>Solo per gli insegnamenti per i quali la/il docente lo ritenga opportuno, è necessario indicare la facoltà/obbligo di utilizzare calcolatrici, fogli bianchi o ulteriori ausili per l'espletamento delle prove.</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che prevedono attività laboratoriale, è necessario specificare che "La valutazione delle attività laboratoriali avverrà contestualmente all'attribuzione del voto finale (in trentesimi) dell'insegnamento".</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che prevedono attività tecnico-pratiche, è necessario specificare che "La valutazione delle attività tecnico-pratiche avverrà contestualmente all'attribuzione del voto finale (in trentesimi) dell'insegnamento".</p>
<p>Obbligo di frequenza</p>	<p>A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-7 e LM-26 che lo prevedono, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente frase "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% delle attività di didattica erogativa. Per l'accesso alla prova d'esame è, inoltre, necessaria la redazione di un elaborato giudicato sufficiente dal docente titolare dell'insegnamento".</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che prevedono attività laboratoriale, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% delle attività di didattica erogativa e, inoltre, al 100% delle attività laboratoriali in presenza".</p>

	Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che prevedono attività tecnico-pratiche, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% della somma delle attività di didattica erogativa e delle attività tecnico pratiche".
Recapiti	Inserire l'indirizzo di posta elettronica della/del docente o delle/dei docenti titolari dell'insegnamento e di eventuali collaboratori/collaboratrici o tutor disciplinari, purché siano dotate/i di un account di posta istituzionale (nome.cognome@unipegaso.it).
Agenda	Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame. Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.